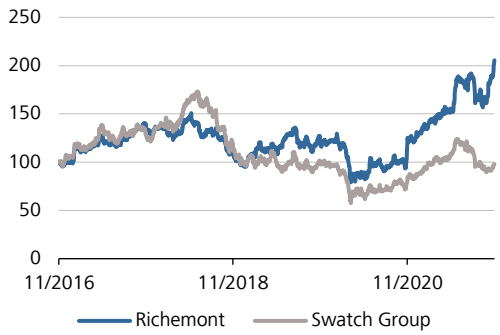
Commento sul mercato

Continua nel mondo la forte crescita dei prezzi alla produzione. La situazione diventa sempre più difficile sia per le aziende che per i consumatori. La conseguenza: pressione sui margini e prezzi al consumo più elevati.

GRAFICO DELLA SETTIMANA

Le azioni del settore lusso al centro
Andamento del valore di Richemont e Swatch Group, indicizzato



Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office

Le azioni di Richemont sono richieste. A inizio settimana i titoli del gruppo di beni di lusso hanno tratto beneficio dalla notizia secondo cui il gestore di hedge fund attivista Dan Loeb ha costituito una posizione. L'obiettivo è spingere il corso azionario al rialzo. Ciò sorprende, le azioni sono negoziate ai massimi storici e rispetto al concorrente svizzero diretto Swatch Group hanno ottenuto risultati decisamente migliori. Considerando gli ultimi cinque anni, i valori di Richemont sono raddoppiati, quelli di Swatch Group hanno registrato un leggero ribasso.

IN PRIMO PIANO

Tesla sulle montagne russe
Elon Musk non può fare a meno di provocare i mercati. Il suo sondaggio Twitter sulla possibile vendita del 10% delle sue azioni ha fatto crollare il corso del 17% in due giorni, facendo svanire nel nulla USD 200 miliardi di capitalizzazione di mercato.

IN AGENDA

Risultati semestrali di Sonova
Il 15 novembre il produttore di apparecchi acustici presenterà i suoi risultati. Le aspettative sono elevate – con un aumento di quasi il 70%, l'azienda rientra infatti tra i fuoriclasse di quest'anno.

Persiste la pressione inflazionistica: sul fronte dell'inflazione non sono in vista distensioni. Questa settimana sono stati pubblicati gli indici dei prezzi alla produzione di USA e Cina. A ottobre, negli USA i prezzi di input sono saliti dell'8.6%, nel Regno di Mezzo l'aumento, con il 13.5%, è stato addirittura a due cifre. Per molte aziende la situazione diventa sempre più difficile. Solo poche di esse sono in grado di trasferire 1:1 l'aumento dei costi di produzione per cui i margini di utile finiscono sotto pressione. Ma anche i prezzi al consumo salgono. Negli USA, a ottobre, con il 6.2%, l'inflazione ha superato per la sesta volta consecutiva il 5%, raggiungendo il livello più alto degli ultimi 30 anni. I risparmi, in parte nettamente aumentati durante la crisi del coronavirus, si sciolgono quindi di nuovo come neve al sole. Continua inoltre ad aumentare la pressione sulle banche centrali affinché riducano la politica monetaria ultraespansiva.

Sono vincenti aziende con capacità di determinare i prezzi: più persiste l'inflazione elevata, più si separerà il grano dal loglio. In borsa risulteranno vincenti le aziende con forti marchi, forza innovativa e con capacità di determinare i prezzi. Un buon esempio è il produttore di cioccolato Barry Callebaut. Nello scorso esercizio il gruppo ha aumentato il fatturato del 4.6% e l'utile netto è salito addirittura del 23.4% a CHF 385 milioni. Sorprende poco che anche il dividendo venga notevolmente aumentato. In tal senso Barry Callebaut beneficia del cosiddetto modello cost plus, vale a dire che il gruppo può trasferire contrattualmente ai clienti finali l'aumento dei prezzi di input (tra l'altro il cacao). Le azioni hanno reagito ai forti dati con un aumento del corso del 2.5%. Anche il gruppo di chimica edilizia Sika persegue da anni una strategia di successo: anno dopo anno vengono acquisite diverse piccole aziende, acquistati prodotti e brevetti, ampliando in tal modo il vantaggio competitivo. Ora Sika ha colpito ancora, acquisendo il concorrente MBCC per CHF 5.5 miliardi. L'ex segmento di chimica edilizia di BASF si addice perfettamente al portafoglio e promette effetti sinergici per centinaia di milioni. Anche così si possono garantire margini o addirittura aumentarli. Il mercato azionario ricompensa il recente colpo con un aumento del corso e l'azione Sika registra un nuovo massimo storico.

Evergrande, Fortune, Fantasia: «nomen est omen» non vale sempre. Gli sviluppatori immobiliari in Cina sono sotto forte pressione. Si sono in taluni casi dovuti sospendere i pagamenti di interessi – vi è il rischio di insolvenza. Ora nei media statali cinesi si moltiplicano le notizie secondo cui il governo intenda apportare il proprio sostegno. È chiaro che la Cina non può semplicemente permettersi una crisi immobiliare fuori controllo. Tuttavia, l'auspicato raffreddamento del settore immobiliare non avrà luogo senza danni collaterali. Continuiamo a raccomandare di tenersi alla larga da azioni immobiliari cinesi in difficoltà.

Mercato immobiliare svizzero solido: sul mercato immobiliare nazionale non c'è traccia di crisi. Al contrario: come indica l'ultimo studio sugli immobili di Raiffeisen Svizzera, nel terzo trimestre 2021 i prezzi della proprietà di abitazione hanno registrato un nuovo forte aumento. Le case unifamiliari sono state negoziate al 4.4% in più rispetto al trimestre precedente, registrando così l'aumento trimestrale di gran lunga maggiore dal lancio dell'indice dei prezzi delle transazioni di Raiffeisen nel 2015. Data la sempre tesa situazione della domanda e dell'offerta, non prevediamo un raffreddamento del mercato immobiliare. In termini di tattica d'investimento, manteniamo la nostra sovraponderazione in fondi immobiliari svizzeri.

Matthias Geissbühler, CFA, CMT
Chief Investment Officer (CIO)

RAIFFEISEN

Editore
Raiffeisen Svizzera CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet
www.raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni
Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
www.raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza
Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
www.raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Nota legale

Esclusione di offerta
I contenuti della presente pubblicazione sono forniti esclusivamente a scopo informativo e pubblicitario. Essi non costituiscono pertanto né un'offerta agli effetti di legge né un invito o una raccomandazione all'acquisto o alla vendita di strumenti d'investimento. La pubblicazione non rappresenta né un annuncio di quotazione né un prospetto ai sensi degli artt. 35 e segg. LSF. Le condizioni complete applicabili e le avvertenze dettagliate sui rischi relative a questi prodotti sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (ad es. prospetto, contratto del fondo). Questi documenti possono essere richiesti gratuitamente alla Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo. A causa delle restrizioni legali in singoli paesi, tali informazioni non sono rivolte alle persone la cui nazionalità o il cui domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione dei prodotti descritti nella presente pubblicazione è soggetta a limitazioni. La presente pubblicazione non ha lo scopo di offrire all'investitore una consulenza agli investimenti e non deve essere intesa quale supporto per le decisioni d'investimento. Gli investimenti qui descritti dovrebbero essere effettuati soltanto dopo un'adeguata consulenza alla clientela e / o dopo l'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti. Decisioni prese in base ai presenti documenti avvengono a rischio esclusivo dell'investitore. Per ulteriori informazioni rimandiamo all'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari». Per quanto riguarda la performance indicata si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento del valore attuale o futuro. Ai fini del calcolo dei dati relativi alla performance non sono stati considerati le commissioni e i costi richiesti al momento dell'emissione e in caso di eventuale riscatto delle quote.

Esclusione di responsabilità
Raiffeisen Svizzera intraprenderà tutte le azioni opportune atte a garantire l'affidabilità dei dati presentati. Raiffeisen Svizzera non fornisce tuttavia alcuna garanzia relativamente all'attualità, all'esattezza e alla completezza delle informazioni contenute in questa pubblicazione. Raiffeisen Svizzera non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e consecutivi) causati dalla distribuzione della presente pubblicazione, dal suo contenuto oppure legati alla sua distribuzione. In particolare, non si assume alcuna responsabilità per le perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Spetta al cliente informarsi su eventuali conseguenze fiscali. A seconda dello stato di domicilio, si possono verificare differenti conseguenze fiscali. Per quanto riguarda eventuali conseguenze fiscali derivanti dall'acquisto dei titoli, Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen respingono qualsivoglia responsabilità.

Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria
La pubblicazione è stata redatta da Raiffeisen Svizzera e non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non si applicano pertanto a questa pubblicazione.

RAIFFEISEN